

CURRICULUM VITAE

MARTA COSTANTINI

Residente in **VIA NORMA COSSETTO 4/A, FANO (PU) 61032**

cellulare: **3928079243**

mail: marta-costantini@libero.it

Nata a: **Senigallia (AN) il: 28.07.1969**

CF: **CSTMRT69L68I608P**

Titolo di studio: **LAUREA IN FILOSOFIA, DOTTORATO DI RICERCA IN FILOSOFIA, DIPLOMA DI COUNSELING FILOSOFICO**

Professione: **INSEGNANTE, COUNSELOR FILOSOFICO, SCRITTRICE**

Breve presentazione e motivazione della candidatura:

Mi chiamo Marta Costantini e ho 49 anni.

Ho una laurea con 110 e lode in Filosofia, un dottorato di ricerca in Filosofia con il massimo dei voti e un Diploma di Scuola Superiore triennale in Counseling Filosofico.

Ho fatto ricerca per l'Università di Bologna, insegnato Storia della Cultura e delle Idee presso la Facoltà di Culture e Tecniche del Costume e della Moda dell'Università di Bologna, polo di Rimini; partecipato a vari progetti scientifico-culturali, tra cui il progetto "Codice Forestale Camaldolese" finanziato dall'Enea e il Progetto Memoria finanziato dalla Provincia di Pesaro e Urbino.

Ora sono una docente precaria, con un contratto a tempo determinato.

Sono precaria perché la mia 'brillante' carriera universitaria si è interrotta ad agosto del 2002, dopo una diagnosi di "leucemia mieloide acuta", il ricovero di un anno e il lento recupero verso una vita normale.

Però mi è servito. La precarietà delle mie condizioni di salute è stata un'occasione di apertura alla vita, di cui ho ritrovato il senso nella militanza filosofica e politica.

Filosofia come cura dell'esistenza e diritto alla serenità; politica come etica della responsabilità e servizio verso l'altro.

Dopo vent'anni di scoutismo e una madre Presidente di una comunità di disabili, nel 2005 mi sono iscritta ai DS, poi sono stata eletta nell'Assemblea regionale del PD e sono diventata membro della Segreteria regionale e responsabile regionale e provinciale della Cultura.

Nel 2011 sono uscita dal PD, non condividendo alcune scelte politiche, in primo luogo la visione sulla sanità, e soprattutto le prassi antidemocratiche, per non parlare dell'incoerenza tra teoria e pratica.

Sono stata alla finestra per alcuni anni, fino a che Possibile mi ha restituito il diritto di sognare un Paese e una politica diversi. In Possibile ho trovato tanti altri me: giovani e meno giovani con cui studiare, parlare, condividere, formarsi e costruire, tutti insieme, un progetto politico serio e innovativo. In particolare, mi sono occupata di politiche sanitarie e ho dato un contributo al tavolo di lavoro tematico da cui è scaturita la proposta contenuta nel Manifesto di Possibile.

Sono madre di un bimbo di 9 anni, che ho desiderato e aspettato con tanto impegno e passione e che costituisce un'ulteriore motivazione della mia militanza.

Amo studiare e scrivere.

Ho all'attivo alcune pubblicazioni tra articoli e saggi (opuscolo informativo delle Celebrazioni del Bicentenario della nascita di Luigi Galvani, Forni Editore, Bologna, 1998; cura della ristampa anastatica del *Il "Taccuino" di Luigi Galvani*, Arti Grafiche "Gentile", Fabriano, 1998.; "La fortuna di John Stuart Mill" *Studi Urbinati. B Scienze umane e sociali*; "A proposito di intimità. Cultura e donne", *Storia e futuro*, ottobre 2006; cura del volume *I luoghi del sacro. Arte e religiosità nella provincia dei Centoborghi*, Edizioni Grapho 5, Provincia di Pesaro e Urbino, 2009; "Culto mariano e pietas popolare", *ibidem*; cura del volume *Capitani d'impresa. Storia sociale dell'imprenditoria pesarese*, Bruno Mondadori Editore, 2010; "Capitolo I: I Camaldolesi" – "Capitolo II: *Eremiticae Vitae Regula*", *La Regola della vita eremitica, ovvero le Constitutiones Camaldulenses*, INEA, 2010; "La *Eremiticae Vitae Regula* e la Foresta", *Foresta e monaci camaldolesi*, INEA 2012; *Brani scelti della Eremiticae Vita Regula* di Dom Paolo Giustiniani, 1520, disponibile on line nel sito della INEA; cura del volume *Il Management delle ONP*, Maggioli Editore, 2014. In particolare, il capitolo II: *Il rapporto antropologico persona, organizzazione, sviluppo: l'evoluzione della teoria economica e le necessità della moderna organizzazione del lavoro*; il capitolo VIII: *L'innovazione e la creatività come elementi caratteristici del non profit e temi strategici per lo sviluppo manageriale*); e un romanzo (*Io e la Lam. Una storia filosofica vera*, Booksprint Edizioni, ottobre 2013).

Mi candido con La Sinistra per Fano perché convinta che la nostra città fase abbia bisogno di persone nuove e di motivazione, impegno, studio, determinazione, umiltà, coraggio, etica. Perché sono una donna e una madre l che non sopporta l'indifferenza e la chiusura, anzi ogni giorno si impegna, nel proprio lavoro e nelle proprie attività, alla costruzione di un paese più civile, più libero, più inclusivo, più leale, con maggiore coscienza critica, con più disponibilità e rispetto verso le diversità. Perché la capacità di ascolto e l'empatia, la "cura" nel senso filosofico del termine, devono ritornare ad essere la base della prassi politica: seria, concreta, disponibile a farsi interprete delle tante istanze di una comunità in difficoltà.